



***“Pregate il Signore della messe,  
perché mandi operai nella sua messe!”***

## **Configurati a Cristo**

### **Preghiera di lode (Cfr salmo 62)**

1. Giunta la sera, Signore, nel profondo della notte, finito il lavoro, ora che mi avvolge la quiete e il silenzio, ripenso alla giornata trascorsa.

2. Cerco i lineamenti del tuo volto nei volti delle persone incontrate; gusto la tua presenza d'amore nelle situazioni e nei volti avvicinati.

1. Così la lode mi ritorna alle labbra e con essa il perdono e la pace. Signore, mio compagno di viaggio tu dai gioia, senso e serenità alla mia vita.

T. A te sia gloria, o Padre, a tuo Figlio Gesù Salvatore, allo Spirito Santo amore per sempre, si innalzi la lode. Amen.

### **Dal Vangelo secondo Matteo (25,31-46)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato

I Santi avevano per oggetto principale della loro occupazione, stare ai piedi del Crocifisso, e mezzo o del tutto spogli, ch'erano alcuni, delle scienze umane, divennero grandi ed illuminati da confonder talvolta i filosofi. Facciamoci quindi grande premura di dedicarci da principio a questo studio, principalmente: Guardate a Lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti (Sal 34,6). Attenetevi al libro del Crocifisso, e a ciò che a Lui conduce, alla sua conoscenza, al suo amore, alla sua imitazione, ed ai libri de' Santi.

*(don Pietro Leonardi)*

### **Invocazioni**

Uniti a tutta la nostra Diocesi in questo primo giovedì del mese eleviamo al Signore le nostre preghiere e ad ogni intercessione rispondiamo: ***Venga il tuo regno, Signore.***

1. Signore, fa' che la Chiesa, rivestita degli stessi sentimenti di Cristo, accolga con amore tutti i suoi figli, in modo particolare quelli che rimangono senza volto, nome e ruolo sociale. Preghiamo.

2. Signore, ti presentiamo tutti i piccoli della storia. Apri i nostri occhi a riconoscere i loro bisogni e le nostre mani per prendercene cura. Preghiamo.

3. Signore, ti preghiamo per i giovani in ricerca della propria vocazione: con la tua sapienza guida il loro discernimento, con la tua forza sostienili mentre ricercano le vie del bene e con la tua pace riempi il loro cuore. Preghiamo.

4. Signore, suscita ancor oggi nel cuore dei giovani il desiderio di essere testimoni della forza del tuo amore. Apri la loro mente a riconoscere, fra le tante voci che risuonano intorno ad essi, la voce inconfondibile, mite e forte, che ancora oggi ripete: “ vieni e seguimi!”. Preghiamo.



e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà anche a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato.

Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna".

**Lettura di un pensiero omiletico** (*Gaudete et exsultate n. 95-96*)

<sup>95</sup>. Nel capitolo 25 del vangelo di Matteo (vv. 31-46), Gesù torna a soffermarsi su una di queste beatitudini, quella che dichiara beati i misericordiosi. Se cerchiamo quella santità che è gradita agli occhi di Dio, in questo testo troviamo proprio una regola di comportamento in base alla quale saremo giudicati: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (25,35-36). Per fedeltà al Maestro

<sup>96</sup>. Essere santi non significa, pertanto, lustrarsi gli occhi in una presunta estasi. Diceva san Giovanni Paolo II che «se siamo ripartiti davvero dalla contemplazione di Cristo, dovremo saperlo scorgere soprattutto nel volto di coloro con i quali egli stesso ha voluto identificarsi». Il testo di Matteo 25,35-36 «non è un semplice invito alla carità: è una pagina di cristologia, che proietta un fascio di luce sul mistero di Cristo». In questo richiamo a

riconoscerlo nei poveri e nei sofferenti si rivela il cuore stesso di Cristo, i suoi sentimenti e le sue scelte più profonde, alle quali ogni santo cerca di conformarsi.

### **Preghiere di adorazione personali**

Signore Gesù, che fedelmente visiti e colmi con la Tua Presenza la Chiesa e la storia delle persone; che nell'Eucarestia ci rendi partecipi della Vita divina e ci fai pregustare la gioia della Vita eterna; noi ti adoriamo e ti benediciamo.

*(Papa Benedetto XVI)*

Signore mio, a me che sono tua figlia/tuo figlio chiedi solo il cuore. Eccolo, "mio caro Bene" che io lo consegno alle tue mani piene di tenerezza, nelle quali contemplo i segni della (tua) Passione. Te lo dono perché mi hai amato oltre ogni misura e mi spiace averne uno solo. Ne vorrei avere mille per offrirli e donarli tutti a Te, mio unico immenso Amore. Questo mio cuore te lo dono in ogni mio gesto d'amore, te lo assicuro, ma affinché niente mi allontani da te, custodiscilo Tu come cosa tua, così che quando un giorno Ti vedrò, con stupore lo ritrovi nelle tue mani, segno tangibile del mio esserti stata fedele e del mio grande amore a Te. Amen.

*(cf. S. Maddalena di Canossa)*

Vedi anima mia, medita e pensa e rileva una volta il grande mio amore verso di te. *Ti ho amato di amore eterno*: tanto è antico il mio amore stesso, che non ha principio, così come io non ne ho: ti amai, eternamente rivolsi sopra di te i miei pensieri e disegni benevoli, così che tu li potessi poi nel tempo e praticamente realizzare. Questo in verità, in Gesù lo dimostrarai con i fatti e con le mie opere in ogni modo ed in ogni genere sempre benefiche ed amoroze.

*(don Pietro Leonardi)*

Parlate col Signore ditegli tutto e poi abbandonatevi fra le sue braccia.

*(S. Maddalena di Canossa)*